



Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord
GESTIONE ED
AMMINISTRAZIONE DELLE
RISORSE UMANE
P.le Cinelli, 4 – 61121 Pesaro

Segreteria
Tel: 0721.366357 - 6309
Fax: 0721.366354

Mail to
personale@ospedalimarchenord.it

PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AL PERSONALE TITOLARE DI CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE – AREA DELLA DIRIGENZA SPTA, PER LA STABILIZZAZIONE DI N. 5 DIRIGENTI PSICOLOGI NELLA DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA, AI SENSI DELL'ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D. LGS. 75/2017.

Indetta del Determina del Direttore Generale n. 668 del 16/11/2019

Criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione il 03/07/2020
ex art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e secondo le linee guida di cui alla deliberazione ANAC 1310/2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI: MAX PUNTI 20

Nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 11 del D.P.R. 483/97 e di quanto già previsto dal bando, la Commissione stabilisce che :

le dichiarazioni effettuate nel curriculum, non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione;

le dichiarazioni rese dai candidati, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento e la non chiarezza della dichiarazione comportano la non valutazione del titolo autocertificato.

a) titoli di carriera – max punti 10:

La Commissione prende atto di quanto disposto in materia dagli **artt. 20, 21, 22, 23, 27 e 55 del D.P.R. 483/97** e li integra con i seguenti criteri;

- ✓ i servizi in corso saranno valutati fino alla data di rilascio della relativa certificazione o autocertificazione;
- ✓ i servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate saranno valutati tra i titoli di carriera solo se i certificati o le dichiarazioni sostitutive contengono espressamente l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.;
- ✓ il servizio militare sarà valutato in base all'art. 27 del D.P.R. 483/97, distinguendo se si tratta di servizio espletato nella disciplina a concorso o meno;
- ✓ in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- ✓ i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- ✓ per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- ✓ non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
- ✓ i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- ✓ qualora nei certificati di servizio/certificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;

- ✓ per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- ✓ non saranno valutati i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L.10.07.1960 n. 735;
- ✓ infine, in analogia all'art. 3 comma 115, lett. b) della L. 24/12/2007 n. 244, i servizi prestati con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzione presso l'Azienda è valutato ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 483/1997.

Non saranno valutati:

- i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L. 10.07.1960 n. 735;
- gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- gli attestati di merito ed i giudizi laudativi ed elogiativi.

b) titoli accademici – max punti 3:

La Commissione attribuirà un punteggio alle specializzazioni e ad altre lauree o titoli accademici come indicato **nell'art. 55, commi 5 e 6 del D.P.R. 483/97.**

c) Pubblicazioni – max punti 3:

La Commissione attribuirà punteggio alle pubblicazioni secondo i criteri contenuti alla lettera b) punti 1 e 2 **dell'art. 11 D.P.R. 483/97.**

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere edite a stampa e vertere sulla disciplina a concorso.

La Commissione all'unanimità decide che non formeranno oggetto di valutazione le pubblicazioni che non siano in alcun modo attinenti la disciplina oggetto del concorso ed alla posizione funzionale da conferire, tesi di laurea, di specializzazione e loro frontespizi;

Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997.

d) curriculum formativo e professionale – max punti 4:

Ai sensi **dell'art. 11 del D.P.R. 483/97** lettera c) per quanto applicabile e in presenza di titoli formalmente documentati o dichiarati con apposito atto sostitutivo di notorietà per attività professionali e di studio, non riferibili a quelli già valutati, la Commissione attribuirà un punteggio globale e motivato che risulterà dalla considerazione dei singoli elementi come segue:

- attività professionali e di studio:

- ✓ gli incarichi in attività libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa svolti presso altre Aziende - Pubbliche Amministrazioni o in Istituzioni Sanitarie private convenzionate/accreditate con il SSN – in qualità di Psicologo nella disciplina in oggetto o in disciplina equipollente/affine;
- ✓ borse di studio nella disciplina del posto a concorso o in disciplina equipollente presso Pubbliche Amministrazioni/Università o in Istituzioni Sanitarie convenzionate o private legalmente riconosciute;
- ✓ dottorato di ricerca (solo se concluso) nella disciplina o in altre materie attinenti;
- ✓ master: 1° livello e 2° livello;

<p>- insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Insegnamento presso Università o Scuole per Professioni Sanitarie legalmente autorizzate in materia attinente la disciplina o in altre discipline; <p>- partecipazione a congressi, convegni e corsi ed altre attività con finalità di formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, attinenti la disciplina a concorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ in qualità di docente o relatore, ✓ con attribuzione di crediti formativi E.C.M., ✓ di rilevante interesse, compresi i corsi di perfezionamento universitari. <p>Non formeranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la partecipazione a corsi, congressi ecc. in qualità di semplice uditore non accreditati; ✓ l'attività di volontariato; ✓ gli attestati laudativi, il conferimento di premi o l'appartenenza a società scientifiche. <p>Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE: MAX PUNTI 80
Prova scritta: max punti 30
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova e deduzioni ricavabili in ordine alla complessiva padronanza teorica della disciplina a concorso;</i> ✓ <i>chiarezza e coerenza espositiva;</i> ✓ <i>capacità di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova.</i>
Prova pratica: max punti 30
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>grado di conoscenza della tecnica oggetto della prova e livello di sicurezza nell'approccio della stessa;</i> ✓ <i>chiarezza espositiva.</i>
Prova orale: max punti 20
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova;</i> ✓ <i>chiarezza e sicurezza nella esposizione;</i> ✓ <i>capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.</i>
TRACCE PROVA SCRITTA
PROVA 1 NON ESTRATTA
Disturbo di Spettro Autistico: fattori di rischio, indicatori precoci e criteri diagnostici DSM-5
PROVA 2 NON ESTRATTA
ADHD: modello di trattamento
PROVA 3 ESTRATTA
Elenco dei disturbi della comunicazione secondo il DSM5. Criteri diagnostici del Disturbo di Linguaggio
TRACCE PROVA PRATICA
PROVA 1 ESTRATTA
Bambino di 36 mesi maschio, giunge in valutazione dallo psicologo dopo visita Neuropsichiatrica Infantile. Dati Anamnestici.....
Il candidato indichi:
<ul style="list-style-type: none"> - quali altre eventuali informazioni è necessario acquisire per un inquadramento diagnostico del caso; - quali strumenti testologici utilizzare per la valutazione; - l'ipotesi diagnostica ed eventuali disturbi in diagnosi differenziale; - gli interventi ritenuti più idonei.
PROVA 2 NON ESTRATTA

Bambino di 8 anni giunge in valutazione psicologica dopo visita Neuropsichiatrica Infantile.

Dati Anamnestici.....

Esame neurologico....

Valutazione - test effettuati:

Cognitivo....

Lettura....

Scrittura

Calcolo....

Il candidato indichi e discuta:

- l'ipotesi diagnostica sulla base dei risultati dei test;
- gli interventi ritenuti più idonei.

PROVA 3 NON ESTRATTA

Bambino di 7 anni giunge in valutazione dopo visita Neuropsichiatrica Infantile.

Dati Anamnestici.....

Anamnesi familiare....

Valutazione - test effettuati:

Cognitivo....

Attenzione e funzioni esecutive

Lettura....

Scrittura

Calcolo....

Questionari

Il candidato indichi:

- l'ipotesi diagnostica, sulla base dei risultati dei test e della sintomatologia riportata rispetto criteri indicati nel DSM-5;
- gli interventi ritenuti più idonei.

PROVA ORALE

1. I sistemi di Comunicazione Aumentativa-Alternativa
2. Costruzione dell'equipe riabilitativa ed educativa nella cura del Disturbo di Spettro Autistico secondo il modello comportamentale
3. Approccio funzionale al comportamento problema
4. La scala WISC IV: spiegarne la struttura e in quale caso il punteggio di QI non è interpretabile
5. Descrizione del test ADOS – 2 - **QUESITO NON ESTRATTO**
6. Differenze nella diagnosi di autismo tra DSMIV e DSM5
7. Borderline cognitivo – definizione ed interventi